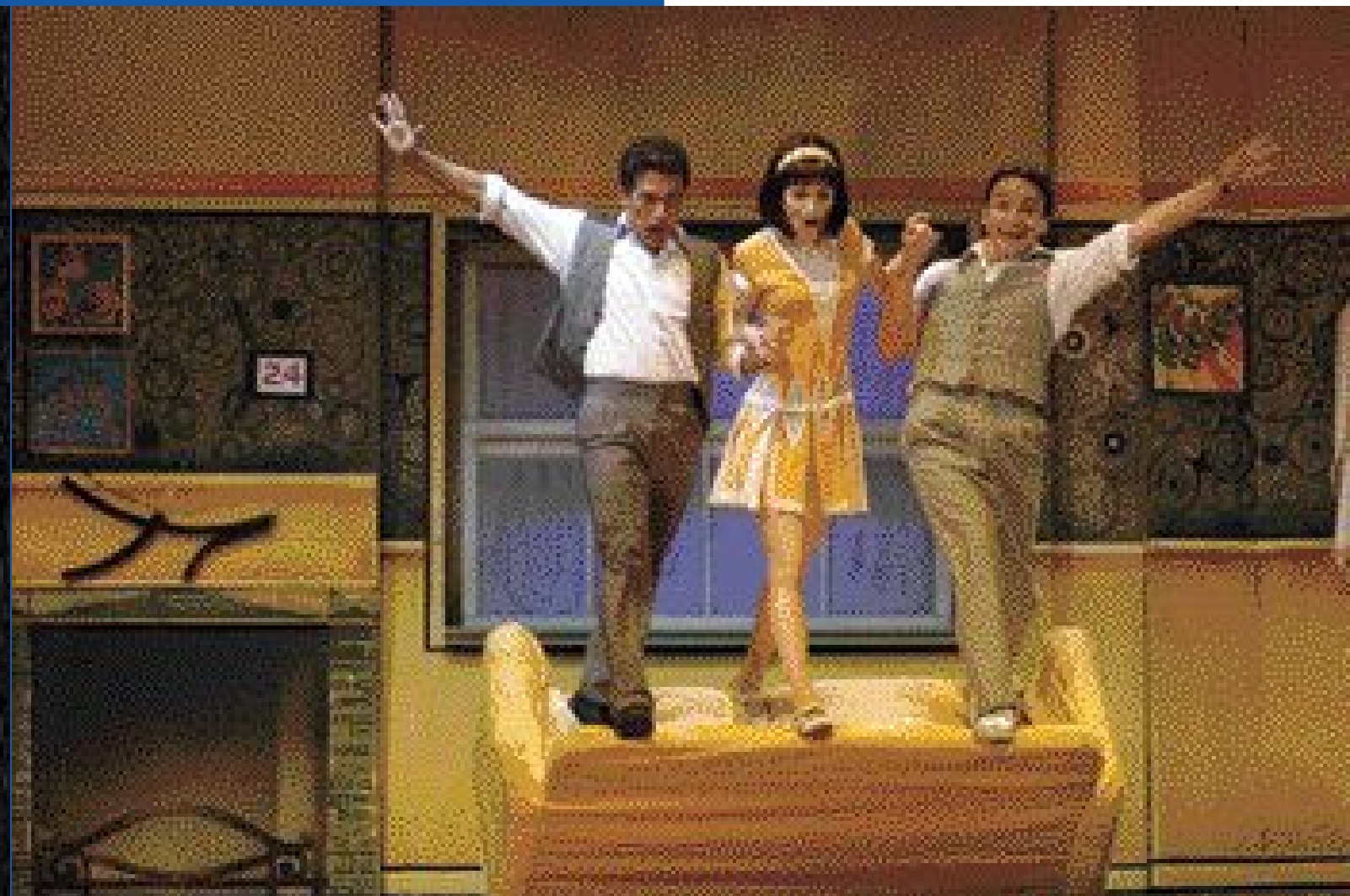


UNA NUOVA PROPOSTA: IL TURISMO TEATRALE CANTANDO SOTTO LA PIOGGIA

1.000 litri d'acqua, 12 pompe
e boilers giganti sono stati impiegati
per ricreare a teatro il temporale.

In basso Raffaele Paganini, Giulia
Ottonello e Gianfranco Phina



UN MERAVIGLIOSO TEMPORALE

di Lucio Leone

DAM DA DA DA, DAM DA DAM DA DA DA...

IL RITORNELLO DI SINGIN' IN THE RAIN

SI È ISCRITTO PROFONDAMENTE

E STABILMENTE NEL NOSTRO

DNA COLLETTIVO, ED È UN

GRAN PIACERE RIASCOLTARLO

IN QUESTA STAGIONE TEATRALE

RIPROPOSTO DALLA STRAORDINARIA

COMPAGNIA DELLA RANCIA

Era difficile confrontarsi con mostri sacri come Gene Kelly o Debbie Reynolds e proporre la stessa magia di un classico anche in teatro, formula che ha dei tempi molto diversi da quelli cinematografici tipici di un musical tanto frizzante e "muscolare" (la presenza di Kelly non era un caso). Per di più in italiano, lingua assolutamente musicale ma che proprio non era l'agile inglese con cui sono state originariamente composte le canzoni: si trattava di una sfida davvero colossale. In altri termini, pensando al panorama teatrale nostrano, una sfida che solo **Saverio Marconi** e la sua **Compagnia della Rancia** potevano raccogliere. Sgombriamo subito il campo da qualsiasi dubbio: la scommessa è risultata vincente.

Certo, merito del materiale, storia-atmosfera-testo-canzone-balletti, che però lungi dal garantire a priori un bel successo, rischiava di diventare uno scoglio insuperabile se l'inevitabile confronto con uno dei film più amati della storia del cinema fosse risultato a sfavore della versione teatrale, così che la gente avrebbe inevitabilmente bollato il tentativo con un'alzata di spalle ed un sospiro rimpiangendo i bei tempi d'oro del musical hollywoodiano.

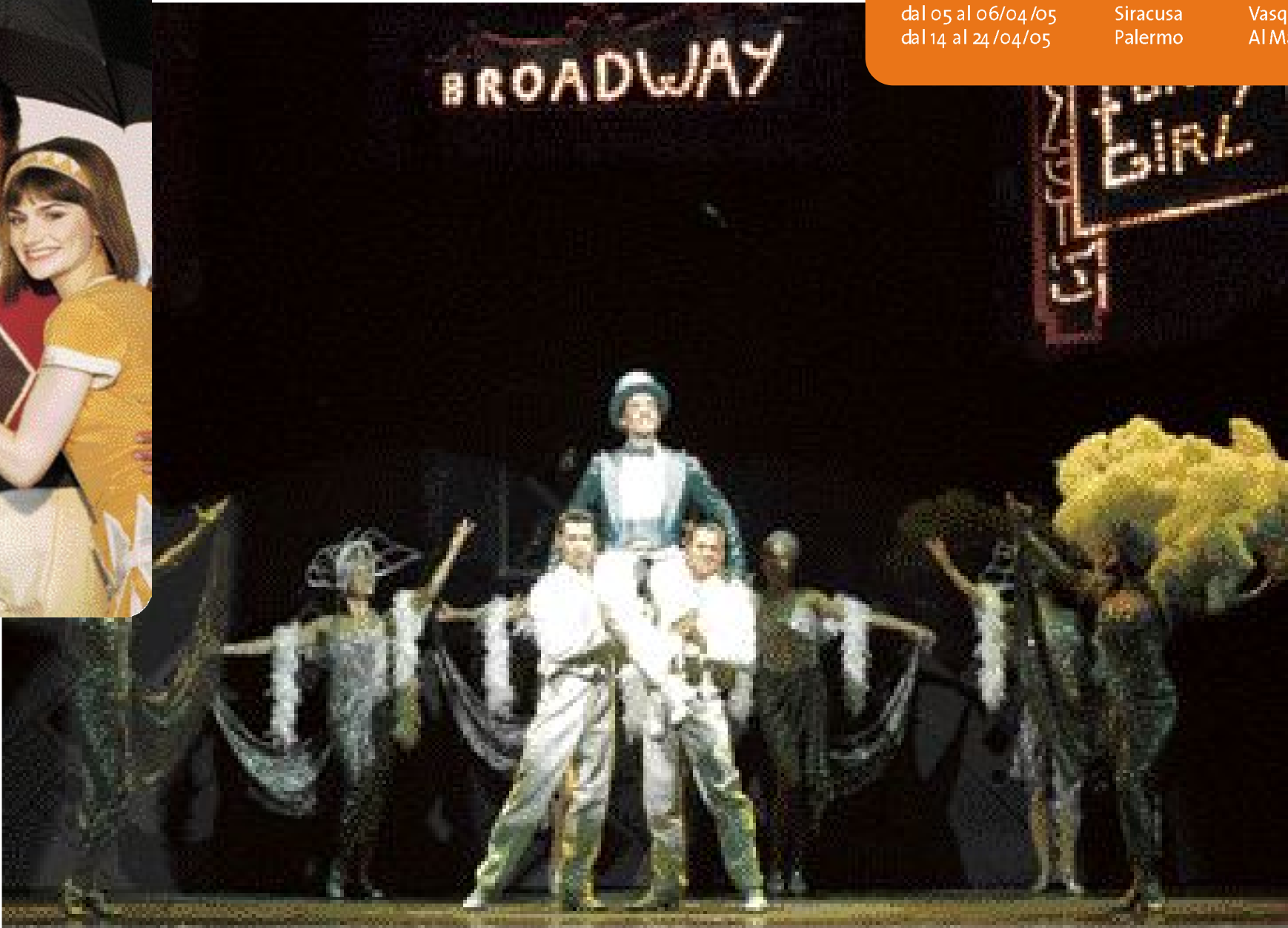
Ma la grande capacità di Saverio Marconi è proprio quella di saper dosare gli ingredienti con alchimie e formule che hanno del portentoso, e la scelta di uno splendido poker d'assi come protagonisti si è dimostrata provvidenziale. È difficile pensare che davvero ci sia qualcuno che abbia bisogno di poco più che una semplice rinfrescata alla memoria per sapere di che tratti questo famoso musical, ma nel caso la storia è presto detta: siamo nei ruggenti anni '20,

alla vigilia di una epocale rivoluzione nel mondo del cinema, i film sonori. Il Cantante di jazz, il primo film musicale è in lavorazione, e gli studios che fino ad allora si erano limitati a girare a catena di montaggio pellicole mute, sono costretti ad adeguarsi o scomparire. Stesso discorso per gli attori, mitici divi impomatati alla Rodolfo Valentino, i quali dovranno finalmente smettere di recitare gigioneggiando, e dimostrare di saper usare anche la propria voce come strumento al servizio dell'arte. Don Lockwood e Lina Lamont, celeberrima coppia di celluloidi, sono esattamente in questa situazione, solo che se per Don il problema non sussiste (è perfettamente in grado di recitare e cantare), per la bellissima Lina la questione è molto diversa. Ma molto, molto diversa! Ha una voce terribile, è un'oca di proporzioni cosmiche e quel che è peggio pare essere l'unica a non accorgersene. Se a questo punto si inseriscono nel racconto Kathy, una dolcissima e buffa ragazza con una voce splendida e un enorme talento, e Cosmo, un amico geniale e divertente (insieme all'idea che gli attori possano anche all'occorrenza essere doppiati...) beh, allora tutti gli elementi per l'inevitabile happy ending sono presenti, e diventano lo spunto per una serie di numeri ballati che hanno fatto la storia del musical.



Un grande cast: Gianfranco Phino, Justine Mattera, Raffaele Paganini e Giulia Ottonello, vincitrice del famoso programma Amici di Maria De Filippi.

Sono stati impiegati per questa messa in scena ben 120 costumi e 20 scenografie.



IL TOUR 2004-2005

DATA	CITTÀ	TEATRO
il 03/10/04	Tolentino	Vaccaj
il 14/10/04	Teramo	Comunale
il 17/10/2004	Assisi	Lyrick
il 19/10/04	Casale M.	Municipale
dal 21 al 24/10/04	Genova	Politeama Genovese
dal 27/10 al 05/12/04	Milano	Diners della Luna
il 06/12/04	Aosta	Giacosa
dal 10 al 12/12/04	Prato	Politeama Pratese
dal 31/12/04 al 01/01/05	Pavia	Fraschini
il 03/01/05	Foligno	Politeama
dal 07/01 al 16/01/05	Napoli	Agusteo
dal 18 al 23/01/05	Torino	Alfieri
il 25/01/05	Livorno	La Gran Guardia
dal 26 al 30/01/05	Firenze	Verdi
dal 09 al 13/02/05	Forlì	Fabbri
dal 14 al 15/02/05	Bologna	Europauditorium
dal 19 al 20/02/05	Varese	Teatro di Varese
dal 22 al 24/03/05	Brescia	Palabrescia
dal 26 al 27/02/05	Bari	TeatroTeam
dal 01 al 20/03/05	Roma	Gran Teatro
dal 29/03 al 03/04/05	Agrigento	Pirandello
dal 05 al 06/04/05	Siracusa	Vasquez
dal 14 al 24/04/05	Palermo	Al Massimo



Raffaele Paganini è un vero mito dello spettacolo italiano (e la scena in cui balla sotto un vero temporale è grandiosa!), Justine Mattera è capace di strappare parecchi applausi a scena aperta caratterizzando la sua Lina con punte di vero genio, Gianfranco Phino è un attore che Broadway ci ruberebbe volentieri per i suoi tempi comici ed il talento dimostrato tanto nel ballo che nel canto, e sembra che la parte di Kathy sia stata scritta pensando proprio a Giulia Ottonello, visto che tutte le sfumature del personaggio sembrano pensate per mettere in luce l'incredibile talento della bella genovese.

Tra i molti tipi di turismo che noi di Open Air Magazine vi abbiamo proposto non avevamo ancora inserito quello teatrale. Grave lacuna alla quale rimediamo subito iniziando proprio con questo magnifico e generoso spettacolo in cui l'intera compagnia regala un paio d'ore di assoluto divertimento. Dopotutto siamo nel 2004, in molti casi i biglietti si possono acquistare anche per via telematica e ritirare comodamente un quarto d'ora prima dello spettacolo, e chi ama fare turismo itinerante certo non avrà problemi (o spese aggiuntive per il pernottamento) a legare una gita all'occasione di immergersi in una fiabesca atmosfera ricca di magia come quella che questo classico regala ai suoi fortunati spettatori.